

I CANTI GOLIARDICI

PREFAZIONE

PER COLMARE LE DIFFICOLTÀ DI REPERIBILITÀ, E PER NON DISPERDERE IL VALORE CHE QUESTE OPERE RAPPRESENTANO COMUNQUE PER UNA CERTA PARTE DELLA LETTERATURA, QUESTO SITO PROPONE LA LETTURA DI DUE OPERE FONDAMENTALI: "IL PROCESSO DI SCULACCIABUCHI DA SAN ROCCO" E LA TRAGEDIA "IFIGONIA", CHE COSTITUISCONO UNA DELLE PIÙ TIPICHE, QUANTO RARE, ESPRESSIONI DI UN CERTO EROTISMO RIDANCIANO ALL'ITALIANA, SICURAMENTE ASPETTO MODERNO DI QUELLA CULTURA CHE RISALE AI "CARMINE BURANA". QUESTI SCRITTI, CHE SONO PASSATI NEGLI ATENEI IN COPIE DATTILOSCRITTE, HANNO SEMPRE RAPPRESENTATO PER GLI STUDENTI, UNA MANIERA DI ESORCIZZARE I TABÙ DEL SESSO, CONSIDERANDOLI UNA PARODIA SCHERZOSA E DISINVOLTA TENDENTE AD ANNULLARE LE IPOCRISIE CHE PERMEANO L'ARGOMENTO.

A COMPORRE IL "PROCESSO DI SCULACCIABUCHI" FU, SUL FINIRE DEL 1900 QUANDO ERA STUDENTE ALL'UNIVERSITÀ, SEMBRA, DI BOLOGNA, UN GIOVANE A NOME ROSATI, PORTATO POI DAI CASI DELLA VITA, A DIVENTARE MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA DEL REGNO D'ITALIA. CONSIDERATO GIUSTAMENTE, FIN DALL'INIZIO, COME UN PICCOLO CAPOLAVORO NEL SUO GENERE, IL POEMETTO DIALOGATO (LA CUI STESURA PARE SIA STATA SUGGERITA DA UN EPISODIO REALMENTE AVVENUTO) DESCRIVE MINUZIOSAMENTE, IN CHIAVE DI UNA AZZECCATA PARODIA, LE VARIE FASI DI UN PROCESSO CHE SI SVOLGE DAVANTI AD UN IMMAGINARIO "TRIBUNAL BABILONESE". IL PROCESSO È A CARICO DI UNA FRATE, TALE SCULACCIABUCHI DA SAN ROCCO, IMPUTATO DI AVER COMMESSO GRAVISSIMI ATTI.

SE NEL "PROCESSO", IL RIGORE LOGICO È UNO DEI MAGGIOR PREGI, IN "IFIGONIA" LA COSTRUZIONE È FRAMMENTARIA E RISULTA AFFETTA DA GRAVI SQUILIBRI, PURE SE LA PARODIA AI GRANDI AUTORI GRECI RISULTA INTENZIONALE. È UN COMPONENTO SCHERZOSO DOVUTO ALLA GOLIARDICA PENNA DI UNO O PIÙ STUDENTI, CON EVIDENTE INTENZIONE DI CONTRAPPORRE L'IFIGONIA AL FRESCO RICORDO DEI NOZIONISTICI TORMENTI CHE QUESTI AUTORI AVEVANO IMPOSTO, IN UNA ALLEGORIA DEL LIBERTINISMO GOLIARDICO. LA TRAMA DELLA TRAGEDIA "IFIGONIA" SI RIASSUME IN POCHE PAROLE: DIVORATA DA UN ARDENTE DESIDERIO SESSUALE, DI CUI SI LAMENTA A PROFUSIONE, IFIGONIA. FIGLIA DEL RE DI CORINTO, È ANCORA INSPIEGABILMENTE VERGINE. PER COLMARE LA PREOCCUPANTE NINFOMANIA DELLA RAMPOLLA, IL RE ORGANIZZA UNA SORTA DI "RISCHIATUTTO" PER TROVARLE UN MARITO: I RISULTATI SONO ESILARANTI.

NELLA SEZIONE "CANTI", SONO INSERITE ALCUNE TRA LE PIÙ NOTE CANZONI, CHE GLI STUDENTI AVEVANO, CON LO STESSO SPIRITO GOLIARDICO E LIBERTINO, IMPARATO A CANTARE. DA "BIMBE BELLE" ALLE "OSTERIE", UNA PANORAMICA

DI QUESTI CANTI CHE HANNO RALLEGRATO GITE E RIUNIONI IN UN CERTO PERIODO DELLA NOSTRA EPOCA, E CHE FORSE I GIOVANI DI ORA NON CONOSCONO O NON LI RITENGONO PIÙ UNO SFOGO AD UNA CERTA MENTALITÀ REPRESSIVA E BIGOTTA. SE QUALCHE "GIOVANE" COME ME, RITROVA IL PIACERE DI UN SORRISO, LEGGENDOLI, AVRÒ RAGGIUNTO IL MIO SCOPO.